



EX-TEMPORE 3

Definizione del sistema delle chiusure verticali

1. Obiettivo dell'ex-tempore

Lo/a studente/ssa alla fine della giornata di lavoro dovrà produrre due studi:

1) definizione dei requisiti tecnologici del sistema delle chiusure verticali.

2) ipotesi di organizzazione del sistema delle chiusure verticali.

Il **primo** studio richiesto è quello della definizione sintetica dei **requisiti tecnologici** delle chiusure, dei quali lo/a studente/ssa terrà conto in sede di scelta e di definizione del tipo di chiusure verticali da adottare.

La corrispondenza fra requisiti individuati e chiusure conseguentemente adottate andrà **documentata sinteticamente** attraverso una **tabella** (individuazione classi esigenti - classi di requisiti - requisiti - soluzioni tecnologiche per soddisfarli).

Il **secondo** studio riguarda la definizione di un'**ipotesi di sistema delle chiusure verticali** adatto alla struttura, alla tipologia e alla destinazione d'uso dell'edificio che lo/a studente/ssa ha iniziato a progettare, nonché ai condizionamenti ambientali che caratterizzano il sito prescelto.

Tale ipotesi di sistema delle chiusure potrà poi essere affinata o modificata nelle successive esercitazioni.

Gli elaborati prodotti dovranno rendere comprensibile, con schizzi e/o disegni, la **stratificazione funzionale** degli elementi tecnici, le **tecnologie** impiegate e i **nodi** più significativi, cioè quelli dove la chiusura verticale incontra gli altri elementi di frontiera esterna ed interna ("attacco a terra", eventuale struttura di solaio/soppalco intermedio e interposti di solaio, struttura di copertura). Il **pacchetto di copertura, invece, sarà oggetto del successivo ex tempore 4).**

Gli studi dovranno quindi evidenziare:

- **in pianta (piante architettoniche quotate, con anche indicazione delle strutture verticali, delle destinazioni d'uso e dei principali arredi - scala 1:50),**
- **e in sezione (minimo n. 2 sezioni incrociate quotate e con opportune descrizioni, passanti possibilmente sugli infissi ed almeno una sul collegamento verticale - scala 1:20, utilizzando, se utile, "scarti" della linea di sezione per andare a sezionare le parti più significative),**

soprattutto come le chiusure verticali si rapportano con la struttura di elevazione verticale, orizzontale e inclinata, nonché **con il sistema delle aperture.**

Le sezioni possono essere totali o, per il momento, parziali ("strisciate" verticali sulla "buccia" esterna). Nel primo caso possono essere compattate in senso orizzontale, eliminando, con linee di sezione doppie, le parti meno significative.

E' richiesta, infine, l'elaborazione, in scala 1:10 o 1:5, dell'**abaco dei pacchetti di chiusura verticale** impiegati nel progetto, individuando ogni singolo pacchetto con un codice del tipo C.V.1...C.V.n, da riportare poi sulle piante.

Tutti i disegni dovranno essere quotati e riportare informazioni descrittive relative alla composizione e alla stratificazione dei pacchetti di chiusura verticale.

Possono essere anche utili, per la migliore comprensione del progetto in fase di correzione, eventuali schizzi o immagini 3D del progetto complessivo.

2. Modalità di lavoro

Il progetto sarà sviluppato in **presenza, dai singoli gruppi**. Sono consentiti tuttavia scambi di vedute e confronti con altri/e colleghi/e studenti/esse per facilitare la ricerca delle proprie soluzioni progettuali.

Di fondamentale importanza è che tali scambi avvengano però con buon senso e con tono di voce tale da non pregiudicare il lavoro e la concentrazione altrui.

I/le **docenti ed i/le collaboratori/atrici sono disposizione** per aiutare e dare consigli sullo svolgimento del progetto.

Gli/le studenti/esse potranno, per brevi periodi, assentarsi.

Non solo sono ammessi libri, dispense e documentazione tecnica, ma anzi ne è consigliata la presenza.

Dalle ore 13.00 alle 14.00 è prevista la pausa pranzo.

In caso di impegni irrinunciabili potrà essere concordato con il/la docente una riduzione del tempo totale dell'ex-tempore. Il lavoro prodotto dovrà tuttavia essere valutato per l'effettivo stato di avanzamento.

3. Valutazione della prova

Alla fine dell'ex-tempore verrà espresso un giudizio sul lavoro svolto dal/la singolo/a studente/essa, giudizio che verrà comunicato attorno alle ore 18.30 **circa** della sera stessa. Dalle ore 18.30 alle ore 19.00 lo studente, se vorrà, potrà ottenere spiegazioni circa la valutazione del proprio lavoro.

Il giudizio ha una duplice finalità:

- costituire un insieme di valutazioni per l'ammissione all'esame finale, consentendo al/la docente di verificare tramite questi *step* di avanzamento il livello raggiunto dallo/a studente/ssa; tale insieme di valutazioni sarà tenuto in considerazione per la formazione del voto finale.
- costituire un riferimento, per lo/a studente/ssa, al fine di valutare se il grado di definizione del lavoro rientra nei modi e nei tempi previsti per la costruzione di un progetto corretto e completo.

A conclusione dell'ex-tempore, **ai singoli gruppi verranno riconsegnati corretti (in aula o su piattaforma on-line, secondo le modalità di ciascun laboratorio), gli elaborati prodotti**, affinché essi possano proseguire a loro discrezione il lavoro **autonomamente e durante le esercitazioni** previste in calendario con l'aiuto dei/le docenti.

Nel caso di consegna di elaborati cartacei, **il gruppo eventualmente impossibilitato a ritirare il proprio elaborato, dovrà incaricare di tale compito un/a collega di fiducia.**

La prosecuzione del lavoro consisterà nella verifica delle opzioni di chiusura verticale avviate, nonché nell'effettuazione delle prime scelte sul **sistema di chiusura superiore (copertura e terrazze)**, oggetto della prossima ex-tempore.

L'insieme dei giudizi degli ex-tempore, se complessivamente positivi, rappresenta, assieme all'attestazione di frequenza, l'ammissione a sostenere l'esame finale.

Buon Lavoro.